

Chi va a scuola in bici merita un premio...

Raggiungere la scuola in bici ha i suoi vantaggi... L'associazione locale AbbiatInBici nelle scorse settimane ha infatti dato vita ad un'iniziativa per incentivare gli studenti ad utilizzare le due ruote per andare a scuola. Gli alunni delle elementari (nella settimana tra il 15 ed il 23 settembre), e ci riferiamo esclusivamente ai piccoli ciclisti, hanno ricevuto un omaggio. Un piccolo pensiero proprio per premiare la scelta dei bambini e quella delle loro famiglie. Il tutto in un'ottica di mobilità sostenibile. L'iniziativa organizzata da AbbiatInBici è stata promossa in concomitanza con l'ottava edizione di LombardInBici 2011 (evento che coinvolge tutte le realtà lombarde allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione di modalità di trasporto compatibili con il rispetto dell'ambiente), ed organizzata da FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta). Obiettivo del progetto, come già chiarito, è quello di promuovere l'uso della bicicletta in città e tra le generazioni più giovani. Andare in bici, ed è questo il motto dell'associazione abbiatense, fa bene: rispetta l'ambiente, non inquina, e regala benessere fisico e psichico a chi pratica con regolarità la disciplina.

Ma.Ro.

Circa 300 i partecipanti

Pedala e gusta: idea che piace sempre più

Che ci fosse attesa per il ritorno di "Due ruote nei sapori d'autunno", pedalata enogastronomica alla riscoperta della natura e dei sapori genuini del nostro territorio, lo si è capito quando, già sabato mattina, un cartello con la scritta "Posti esauriti" campeggiava sul portone del Castello Visconteo. Il tetto massimo di iscrizioni, fissato a quota 300 (più gli addetti e il personale di servizio) era infatti stato superato.

Domenica 25 settembre la bicicletata, organizzata dalla Fondazione per la promozione dell'Abbiatense e inserita nel programma di "Cittaslow Sunday" (la Giornata internazionale del buon vivere che ha coinvolto le 140 città slow sparse per il mondo), non ha tradito le aspettative. La splendida giornata, praticamente estiva, e l'interessantissimo percorso tra i luoghi più belli del Parco del Ticino i punti forza della manifestazione, ripristinata a grande richiesta dopo un anno di assenza forzata.

Il coloratissimo e interminabile serpentone dei ciclisti, nel quale spiccavano le pettorine gialle dei soci di AbbiatInBici che hanno fornito un supporto determinante e seguito dai mezzi di assistenza e soccorso di Protezione civile, Croce Azzurra, Velo Sport e Doctor Bike, è partito poco dopo le 10 da piazza Castello. Prima tappa alle 11 a Cassinetta, per un piccolo buffet nella suggestiva Cascina dei Piatti, lungo il Naviglio Grande; secondo stop nei boschi intorno a Villa Corbellino di Robecco, in una tenuta tra le meglio conservate del PdT e normalmente chiusa al pubblico. Qui Piero Chiaveri ha preparato il suo "risotto d'autunno" a base di gorgonzola e castagne, andato letteralmente a ruba. Oltre alla bellezza dei boschi e del fiume, chi ha voluto ha potuto visitare gli impianti di allevamento della trota marmorata curati dal Comitato per la Salvaguardia del Ticino - Gruppo Pesca di Abbiategrasso, sfruttando la passione e la competenza dei soci che si sono offerti di fare da guida.

Intorno alle 15, tutti in bici alla volta della Gabana, raggiunta passando attraverso alcune delle cascate più tipiche della valle del Ticino. La merenda sul greto del "fiume azzurro" offerta dalla Coldiretti di Milano e Lodi ha fornito le energie necessarie per raggiungere piazza Marconi, dove l'Associazione commercianti ha servito una degustazione di pasticceria.